Comune di Rimini

PSC RUE POC

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

QUADRO CONOSCITIVO

SISTEMA AMBIENTALE E NATURALE

Microzonazione sismica
Primo livello di approfondimento
Carta delle aree suscettibili di effetti locali in caso di evento sismico

tavola **B.9b** scala 1:10.000

Adozione:
Delibera di C.C. n.55 del 29/03/2011

Approvazione:
Delibera di C.C. n.16 del 10/03/2016

Sindaco:
Andrea Gnassi

Assessore al Territorio:
Roberto Biagini

Presidente del Consiglio Comunale:
Vincenzo Gallo

Segretario Comunale:
Laura Chiodarelli

Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale, Coordinatore e Capo Progetto Ufficio di Piano:
Alberto Fabbri

Ufficio Nuovi Strumenti Urbanistici

Ufficio Gestione Territoriale

Ufficio Geologico:
Roberta Carini
Carlo Cupini

stesura: dicembre 2017

Le tavole di PSC sono state integrate a seguito dell'approvazione delle seguenti varianti:

- Progetto di "Ricucitura paesaggistica, ambientale ed architettonica del complesso della Galvanina" sito in Rimini, via della Tonetta e via delle Fonti Romane, presentato dalla società la Galvanina s.p.a. comportante proposta di variante agli strumenti urbanistici vigenti - approvazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

Approvata con delibera di C.C. n° 64 del 23/11/2017

Il Direttore
Pianificazione e Gestione Territoriale
Arch. Daniele Fabbri

LEGENDA

1 Aree in cui non sono attesi effetti locali in caso di evento sismico.

2 Aree instabili con acclività dei versanti minore di 15 gradi suscettibili di effetti locali. Effetti attesi: amplificazione del segnale sismico, instabilità gravitativa.

3 Aree instabili con acclività dei versanti maggiore di 15 gradi suscettibili di effetti locali. Effetti attesi: amplificazione del segnale sismico, instabilità gravitativa.

4 Aree potenzialmente instabili per riattivazione di frane quiescenti con acclività dei versanti minore di 15 gradi suscettibili di effetti locali. Effetti attesi: amplificazione del segnale sismico, instabilità gravitativa.

5 Aree potenzialmente instabili per riattivazione di frane quiescenti con acclività dei versanti maggiore di 15 gradi suscettibili di effetti locali. Effetti attesi:amplificazione del segnale sismico, instabilità gravitativa.

6 Aree potenzialmente instabili per attivazione di movimenti franosi suscettibili di effetti locali. Effetti attesi: amplificazione del segnale sismico, instabilità gravitativa.

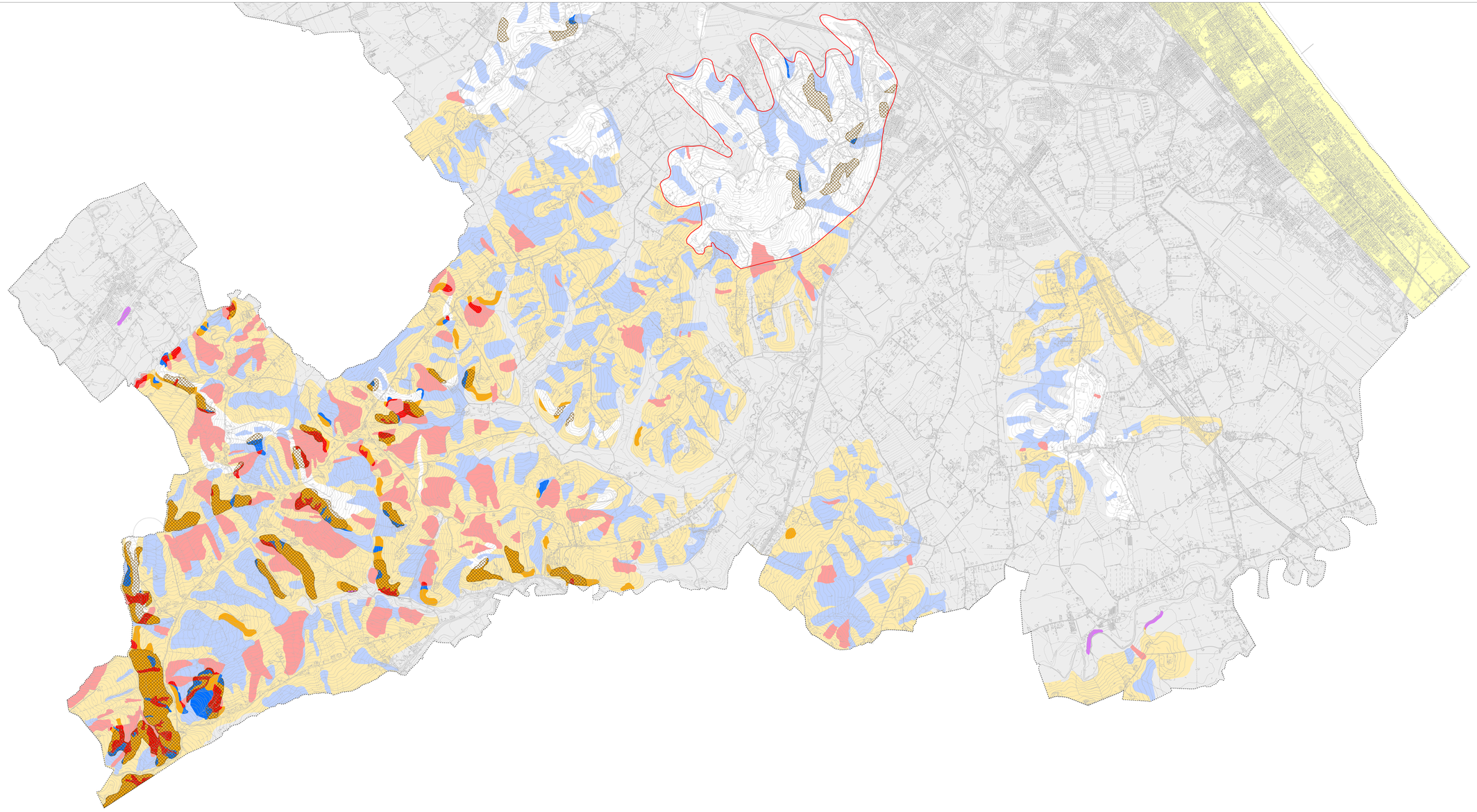
7 Depositi con spessore maggiore di 5 metri: detriti di versante (coperture eluvio-colluviali), suscettibili di effetti locali. Effetti attesi: amplificazione del segnale sismico, cedimenti.

8 Depositi con spessore maggiore di 5 metri: detriti di conoide alluvionale e depositi alluvionali terrazzati e di fondovalle, con acclività dei versanti minore di 15 gradi e suscettibili di effetti locali per caratteristiche stratigrafiche. Effetti attesi: amplificazione del segnale sismico, cedimenti.

9 Depositi con spessore maggiore di 5 metri: detriti di conoide alluvionale e depositi alluvionali terrazzati e di fondovalle, con acclività dei versanti maggiore di 15 gradi e suscettibili di effetti locali per caratteristiche stratigrafiche. Effetti attesi: amplificazione del segnale sismico, cedimenti.

10 Depositi granulari sciolti suscettibili di effetti locali. Effetti attesi: fenomeni di liquefazione, amplificazione del segnale sismico, cedimenti.

11 Elementi morfologici suscettibili di effetti locali. Effetti attesi: amplificazione del segnale sismico.

12 Aree caratterizzate dalla presenza di cavità nel sottosuolo, suscettibili di effetti differenziali. Effetti attesi: amplificazione del segnale sismico, cedimenti.

Confine comunale